

COMUNE DI GHILARZA
Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 84 del 25/07/2016

OGGETTO : Modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 92 del 15/09/2015.-

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **17.00**

nella sala delle adunanze del Comune di Ghilarza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. All'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, i componenti indicati di seguito risultano:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENTI	ASSENTI
Alessandro Marco Defrassu	Sindaco	X	
Paola Piras	Vice - Sindaco	X	
Giovanni Corrias	Assessore	X	
Giovanni Antonio Manca	Assessore	X	
Maria Domenica Porcu	Assessore	X	

Il Sindaco dott. Alessandro Marco Defrassu, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e, con l'assistenza del segretario comunale dott.ssa Isabella Miscali, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione della Responsabile del Settore Affari Generali, che si sostanzia nei contenuti del provvedimento che segue;

PREMESSO che con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 15/09/2015 è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ghilarza;

CONSIDERATO che con deliberazione della G.C. n. 49 del 04/04/2016 sono state apportate delle modifiche a tale regolamento, principalmente per quanto riguarda la parte relativa alla disciplina delle procedure concorsuali;

RITENUTO che l'attribuzione della competenza per l'approvazione dei regolamenti di organizzazione e delle dotazioni organiche, alla Giunta comunale, operato dal Legislatore, a differenza di quanto previsto per tutti gli altri atti di carattere generale, di competenza del Consiglio comunale, denota la scelta di collegare questo strumento, non solo alla specifica situazione del singolo Comune, come espressione di autonomia organizzativa, ma anche alle concrete scelte programmatiche dell'Amministrazione eletta;

ACCERTATO che, pertanto, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi viene concepito come strumento di supporto all'organizzazione, come leva gestionale di cui dispone l'Amministrazione, la cui adozione deve servire a favorire lo stesso processo di cambiamento organizzativo e ad introdurre elementi di chiarezza sui ruoli decisionali e su alcune fondamentali procedure interne;

ACCERTATO che in tal senso vanno i criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 28.08.2015, nei quali in particolare si stabilisce che:

Il regolamento deve essere concepito come uno strumento di supporto all'organizzazione, come "leva gestionale" di cui dispone l'intero apparato e la cui messa in campo deve servire a:

- a) favorire processi di cambiamento;*
- b) ad introdurre certezza e chiarezza sui ruoli decisionali;*
- c) a stabilire i principi portanti di processi di lavoro significativi;*
- d) per perseguire una strategia organizzativa e una corretta gestione delle risorse umane.*

VISTO l'art. 20 del Regolamento succitato che recita:

ART. 20 - Il Responsabile di Servizio

1. Qualora all'interno del settore siano ricompresi dipendenti inquadrati in Categoria D, la Posizione Organizzativa provvede ad assegnare/delegare la responsabilità di uno o più servizi alla stessa, a questi spetta:

· la proposta di programmazione e di funzionamento organizzativo del Servizio, dell'evoluzione delle normative e delle esigenze dell'utenza, collaborando in modo attivo e propositivo con la Posizione Organizzativa nell'eventuale reimpostazione degli interventi;

· la responsabilità dei procedimenti amministrativi e delle procedure negoziali attribuitigli dalla Posizione Organizzativa e la responsabilità dell'istruttoria dei procedimenti e degli atti di competenza del servizio, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7/8/1990, n. 241, come modificata dalla L. 11/02/2005, n. 15 e dell'apposito Regolamento Comunale, con firma a rilevanza esterna degli atti del procedimento, con esclusione dell'atto finale determinativo che resta di competenza della posizione organizzativa, ma che il responsabile del procedimento firma congiuntamente;

· la responsabilità e firma dell'atto finale determinativo in assenza e sostituzione del Responsabile della posizione organizzativa, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo trattandosi di esercizio temporaneo di mansioni superiori.

2. La responsabilità del Servizio non determina alcun riconoscimento automatico di eventuali indennità contrattualmente previste.

ACCERTATO che la delega è un atto amministrativo di natura organizzatoria con la quale un organo (nel caso di delega interorganica) o un ente (nel caso di delega intersoggettiva) attribuisce in maniera

unilaterale ad un altro organo o ad un altro ente il potere di provvedere relativamente ad una individuata materia che rientra nella competenza del soggetto delegante, il quale esercita il potere oggetto della delega in nome proprio divenendo, così, soggetto che assume la relativa responsabilità;

CONSIDERATO che negli enti locali di minori dimensioni, il personale destinatario del potere di delega non deve essere necessariamente quello inquadrato nell'area delle posizioni organizzative; per cui nei Comuni privi di dirigenti, ma con personale di Cat. D individuato con atto sindacale quale posizione organizzativa per l'esercizio delle funzioni dirigenziali è legittimo ritenere che le posizioni organizzative possano esercitare la delega nei confronti dei dipendenti di Cat. D e anche eventualmente Cat. C, qualora abbiano la necessaria professionalità;

RITENUTO in questo senso apportare alcune modifiche all'art. 20 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al fine di consentire la possibilità di provvedere alla delega nei confronti di personale di Cat. D e cat. C, anche con la possibilità di esercitare il potere di firma all'esterno degli atti finali;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RITENUTA la propria competenza in merito al presente atto;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico EE.LL.;

DI DARE ATTO che è stata altresì acquisita l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario che il parere non è stato espresso, in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale e motivazione del presente provvedimento;

DI MODIFICARE il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 15/09/2015, nel prospetto di seguito specificati:

ARTICOLO ATTUALE	ARTICOLO MODIFICATO
<p align="center">ART. 20 - Il Responsabile di Servizio</p> <p>1. Qualora all'interno del settore siano ricompresi dipendenti inquadrati in Categoria D, la Posizione Organizzativa provvede ad assegnare/delegare la responsabilità di uno o più servizi alla stessa, a questi spetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la proposta di programmazione e di funzionamento organizzativo del Servizio, dell'evoluzione delle normative e delle esigenze dell'utenza, collaborando in modo attivo e propositivo con la Posizione Organizzativa nell'eventuale reimpostazione degli interventi; • la responsabilità dei procedimenti amministrativi e delle procedure negoziali attribuitigli dalla Posizione Organizzativa e la responsabilità dell'istruttoria dei procedimenti e degli atti di competenza del servizio, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7/8/1990, n. 241, come modificata dalla L. 11/02/2005, n. 15 e dell'apposito Regolamento Comunale, con firma a rilevanza esterna degli atti del procedimento, con esclusione dell'atto finale determinativo che resta di competenza della posizione organizzativa, ma che il responsabile del procedimento firma congiuntamente; • la responsabilità e firma dell'atto finale determinativo in assenza e sostituzione del Responsabile della posizione organizzativa, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo trattandosi di esercizio temporaneo di mansioni superiori. <p>2. La responsabilità del Servizio non determina alcun riconoscimento automatico di eventuali indennità contrattualmente previste.</p>	<p align="center">ART. 20 - Il Responsabile di Servizio</p> <p>1. Qualora all'interno del settore siano ricompresi dipendenti inquadrati in Categoria D ed in categoria C purché dotati della necessaria professionalità, la Posizione Organizzativa provvede ad assegnare/delegare la responsabilità di uno o più servizi alla stessa, a questi spetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la proposta di programmazione e di funzionamento organizzativo del Servizio, dell'evoluzione delle normative e delle esigenze dell'utenza, collaborando in modo attivo e propositivo con la Posizione Organizzativa nell'eventuale reimpostazione degli interventi; • la responsabilità dei procedimenti amministrativi e delle procedure negoziali attribuitigli dalla Posizione Organizzativa e la responsabilità dell'istruttoria dei procedimenti e degli atti di competenza del servizio, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7/8/1990, n. 241, come modificata dalla L. 11/02/2005, n. 15 e dell'apposito Regolamento Comunale, con firma a rilevanza esterna degli atti del procedimento, con esclusione dell'atto finale determinativo che resta di competenza della posizione organizzativa (salvo quanto previsto dal punto successivo), ma che il responsabile del procedimento firma congiuntamente; • la possibilità di attribuire, in casi eccezionali e temporanei debitamente motivati, responsabilità e firma dell'atto finale determinativo in assenza e sostituzione del Responsabile della posizione organizzativa, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo trattandosi di esercizio temporaneo di mansioni superiori. <p>2. La responsabilità del Servizio non determina alcun riconoscimento automatico di eventuali indennità contrattualmente previste.</p>

DI DARE ATTO che le presenti modifiche entrano in vigore dal giorno in cui diventa esecutiva la deliberazione che le approva;

DI RIAPPROVARE il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi integrato con le succitate modifiche, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il testo del Regolamento aggiornato viene inserito nel sito del Comune, sezione trasparenza;

DI DICHIARARE, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano a voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

dott. Defrassu Alessandro

Il segretario comunale

dott.ssa Miscali Isabella

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000

Parere favorevole riguardo alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal responsabile del Settore Amministrativo.

Ghilarza, 25/07/2016

Dott.ssa Isabella Miscali

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet www.comune.ghilarza.or.it per quindici giorni consecutivi a partire dal 01.08.2016.-

Il segretario comunale
dott.ssa Miscali Isabella